



per comunicazioni alla redazione e-mail: lostriscione@icscuolapalombini.gov.it

TESTATA GIORNALISTICA DEL ISTITUTO COMPRENSIVO I. C. GIOVANNI PALOMBINI - Via G. Palombini, 39

Data: 27 Novembre 2017

Volume 3 - Numero 1

Appuntamento a Chianciano

Lo striscione viene premiato ancora una volta!

Il 19 - 20 Aprile 2018 a Chianciano Terme il nostro giornalino sarà premiato durante il Festival AlboScuole promosso dall'ass. ANAGIS (Associazione Nazionale Giornalino Scolastico, Targa d'argento del Presidente della Repubblica). Riceverà il Premio "Giornalista per 1 giorno" dopo essere stato selezionato da una giuria presieduta dal Dott. Gennaro Sanguiliano, vice-direttore del TG1 RAI e Direttore della Scuola di giornalismo dell'Università degli Studi di Salerno. Oltre alla premiazione, i ragazzi che faranno parte del contingente che rappresenterà il nostro Istituto potranno interagire con altri giornalisti in erba ai workshop su "Giornalismo a scuola", "Nuove Tecnologie", "Fotografando" e "Eno-gastronomia". La novità di questo nuovo appuntamento è la possibilità per i ragazzi, ma anche per gli insegnanti che parteciperanno alla premiazione, di poter gareggiare in un Campionato di cultura generale che si concluderà a febbraio, scaricando l'app AlboScuoleFestival.

Lo striscione si rinnova

Con questo numero cambia il nome della nostra testata: passa da "Lo striscione di Pratolungo" a "Lo striscione" (Testata giornalistica dell'IC Giovanni Palombini di Roma). Con questo vogliamo mettere in evidenza quanta strada è stata fatta dai nostri piccoli scrittori e come la nostra redazione comprenda ormai tutto il nostro Istituto e tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado.

"Carissimi Studenti"

Lettera aperta del Dirigente Scolastico

Carissimi alunni, ogni volta mi onora aprire il giornale scolastico del nuovo anno con il mio articolo.

Sono orgogliosa del successo di questo progetto: i numeri usciti lo scorso anno sono stati uno più bello dell'altro. Questo giornale sta andando veramente a gonfie vele! Ho notato che da parte vostra c'è interesse e coinvolgimento: tutte le classi e le sezioni dell'Istituto Palombini stanno partecipando con materiale che arriva ogni giorno alla redazione dalle nostre numerose sedi. Sono articoli e lavori che apprezzo moltissimo. A dimostrazione di quanto siano

validi ed interessanti i vostri interventi sono i premi che stiamo vincendo: il prossimo ci verrà consegnato a Chianciano nel mese di Aprile.

Vi dico in anteprima che stiamo organizzando dei laboratori di giornalismo con esperti che verranno nelle vostre classi e vi spiegheranno "i segreti" di una buona testata (testata giornalistica, si intende!!!!).

Vi invito ad intensificare la produzione anche inviando disegni, lavori particolari, materiale fotografico... E' graditissimo tutto ciò che scaturisce dal vostro lavoro e dai vostri interessi di scuola e di extrascuola. Tutto ciò che

voi produce e proponete ha un altissimo valore e pertanto merita uno spazio nelle pagine de LO STRISCIONE.

Il giorno Sabato 16 Dicembre la nostra sede centrale sarà aperta per un fantastico open day durante il quale saranno presentati i progetti del nostro Istituto. Per LO STRISCIONE vi attenderà una sorpresa. Ma non vi anticipo nulla.

La presenza a scuola di Sabato non è un obbligo ma io vi attendo numerosi con i vostri Docenti e con le vostre Famiglie.

Vi divertirete e non ve ne pentirete!

VVB

SILVIA ROMAGNOLI

Fare lezione al campo scuola: geografia, scienze, storia...

Esperienze entusiasmanti a Matera e Policoro

IL campo scuola è un'esperienza che risponde a molteplici esigenze sia educative, sia formative, dove i ragazzi imparano divertendosi. La valenza educativa del campo scuola al centro velico di Policoro, in Basilicata, che hanno fatto gli alunni delle classi V e delle I medie dell'Istituto, è molto chiara, i ragazzi hanno sperimentato l'autonomia e rinforzato l'autostima, hanno socializzato confrontandosi tra loro rispettando le regole delle varie attività e della routine quotidiana, hanno cooperato, mostrando solidarietà l'un l'altro.

Inoltre, in un ambiente non

formale, come quello del campo, le conoscenze passano in modo più efficace, il contesto, diverso dall'aula classica, facilita l'apprendimento stesso.

Policoro è divenuto, così, un laboratorio interdisciplinare, integrando in sé discipline quali: GEOGRAFIA, STORIA, MATEMATICA, EDUCAZIONE MOTORIA...

Il campo ha riguardato: -visita alla città di Matera: capitale Europea della cultura 2019, con i suoi Sassi patrimonio dell'umanità dell'Unesco;

-attività acquatiche: canoa, barca a

vela; -riserva naturale del Bosco Pantano: escursioni, equitazione, gara di orienteering.

I ragazzi sono entrati in contatto con un ambiente naturale, mare incontaminato e litorale, bosco, pineta e vari ecosistemi, attraverso la percezione dei colori, dei suoni. Hanno osservato la flora, la fauna, in un luogo in cui si può assistere al transito di delfini e tartarughe marine a rischio di estinzione, le tartarughe Caretta.

Ecco alcuni stralci tratti dai loro racconti.

Segue a pagina 4 - 5

SCUOLA PALOMBINI
OPEN DAY: Sabato 16 Dicembre
 Infanzia Primaria Media **ore 9,30 - 13.00**

Studioemme
 Servizi di Comunicazione Visiva e Design
studioemmegrafica.it



Scuola dell'infanzia Palombini



Scuola dell'infanzia Gaslini

Festa della matricoletta scuola infanzia Palenco

Dopo un anno lontani dai locali di via Palenco la scuola riapre più popolosa di prima.

Il 31 ottobre u.s. alle ore 14,00 nel teatro della scuola i bambini insieme alle maestre hanno dato il benvenuto a 12 piccolini di 3 anni. La "matricoletta" è una festa che non solo conclude

il "Progetto Accoglienza" dell'Istituto ma è anche un gioioso momento di condivisione e coesione tra la scuola, famiglie e territorio. Protagonisti sono stati i bambini di 5, 4 e 3 anni che, attraverso canti, balli e poesie, hanno animato e ravvivato la scuola. Grande è stato l'apprezzamento da parte di tutti i genitori che divertiti e commossi

hanno assistito alla festa. Le insegnanti ringraziano tutti ed in particolare il prof. Antonio Micciulla (funzione strumentale continuità) e la prof.ssa Luciana Cervati (funzione strumentale PTOF) per essere stati presenti alla manifestazione. Se volete conoscere le altre iniziative che facciamo nel nostro Plesso non perdetevi i successivi numeri del

giornalino, ricordandovi inoltre di consultare il sito della scuola per avere ulteriori informazioni su tutto l'istituto comprensivo.

Le Insegnanti delle sezioni A e B

Natalia Petrini,

Antonella Tanzi

Luciamaria Castellana

Angelica Sabatini

Matricole dell'Istituto



Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta



Scuola dell'infanzia Palenco



Foto 1ª A Palombini



Foto 1ª A Pratlungo



Foto 1ª A - B Ciamician



Foto 1ª A Fossacesia



Foto 1ª media Pratolungo



Foto 1ª media Ciamician



Foto 1ª media Rivisondoli

Matricole dell' Istituto

<h1>Estetica generale</h1> <p>Solarium - Massaggi Ricostruzione unghie - Pedicure Trattamento viso Bagno di rugiada</p> <p style="text-align: right;">Orario NO-STOP</p> <p>Roma - Francesco Selmi, 72/b 74 - Tel./Fax 06.40 72 580 e-mail: gf2f@libero.it</p>	<p>curatore d'immagine</p> <h1>Parrucchiere</h1> <p><i>Vi aspettiamo!</i></p> <p>Servizio spose Extension</p> <p>dal martedì al giovedì 8:30 - 12:30 14:30 - 19:00 venerdì e sabato NO-STOP Roma - Francesco Selmi, 72/b 74 - Tel./Fax 06.40 72 580 e-mail: gf2f@libero.it</p>
<p>Idee regalo Natale 2017: pulizia viso più tratt anti età €20. Manicure più trattamento paraffina €10. Manicure spa più pedicure spa€20</p>	

Campo scuola Matera e Policoro

Segue dalla prima pagina

La partenza è prevista per le ore sette del mattino. Io e i miei compagni, ci troviamo nel piazzale, antistante la scuola Palombini. Sono diretto a Matera e poi a Policoro, viaggio con il pullman, il tempo è bello. Sono emozionato, non sono mai partito da solo senza i miei genitori. Attraverso il finestrino vedo le colline e gli alberi, mi sento bene, saliamo per una strada stretta e tortuosa, l'autista ci chiede di non fare troppa confusione, perché deve essere concentrato nella guida. Abbiamo fatto due soste, una per la merenda, l'altra per il pranzo. Alle 14:00 arriviamo a Matera.

Daniele Yazidi

Matera è una città bellissima!

Si chiama la Città dei Sassi perché è costruita dentro le rocce. I primi insediamenti di abitanti sono avvenuti nelle grotte, perché servivano come rifugio per gli animali e lì vivevano anche intere famiglie, d'inverno per riscaldarsi dal freddo, bruciavano sterco e paglia. Abbiamo visitato la cattedrale, costruita in stile barocco pugliese. Dopo siamo saliti per una scalinata ripida e siamo arrivati ad una bottega in una grotta. Il proprietario ci ha spiegato alcuni simboli tipici della cultura degli abitanti di Matera. La Pupa, che è il formaggio di caciocavallo, a forma di donna, che serviva per farlo succhiare ai bambini per i denti. Il Cucù che è un fischiello, a forma di gallo, che faceva allontanare

gli spiriti cattivi dai bambini o dagli sposi. Il Sole veniva adorato dai contadini, per avere raccolti abbondanti. Il timbro, con le iniziali delle famiglie, che serviva per riconoscere il pane dopo la cottura. Abbiamo visto anche dei presepi che sono stati premiati qui a Roma, dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per la gara dei cento presepi. Matera, per le sue caratteristiche costruzioni nella roccia, si presenta come una tipica città dove viene allestito il Presepe Vivente. La guida ci ha anche detto che sono stati girati molti film.

Niccolò Antenucci, Giorgia Giammarco, Daniel Nohailic, Niccolò Delle Piane

Le nostre attività sportive a Policoro

In canoa eravamo in due, dovevamo pagaiare, insieme per poter andare al largo, mentre quando siamo saliti sulla barca a vela, eravamo gruppi più numerosi. Alcuni di noi, si sono proposti per portare il timone. È stato bellissimo! Abbiamo anche tirato le vele e il comandante ci ha spiegato varie cose. Abbiamo anche visitato il cabinato, che era grandissimo e aveva 14 posti letto. Con quell'imbarcazione, si può arrivare a Santa Maria di Leuca in 20 ore e si possono fare viaggi turistici in Grecia. Dopo queste attività, siamo andati a pranzo e dopo siamo andati in giro nel Circolo a comprare le caramelle.

Lorenzo Mancini, Francesco Lubrano

Siamo andati al maneggio per fare un giro sul cavallo, dopo abbiamo fatto escursione nella

riserva naturale, dove la guida ci ha spiegato la flora e la fauna del luogo. Al rientro abbiamo fatto merenda e poi siamo andati nei bungalow. Alle ore 20:00 siamo andati a cenare e dopo siamo stati liberi nelle varie attività di gioco.

Federica De Angelis,

Il giorno della partenza, abbiamo svolto una sola attività, l'orienting, una gara di velocità che consisteva nel trovare 6 lanterne nascoste nel bosco. Noi siamo arrivati terzi e al momento della premiazione non hanno letto bene il nostro tempo e non ci volevano dare l'attestato; ci siamo fatti valere e alla fine hanno riconosciuto che avevamo ragione.

Asya Cortese, Simone Stancati

Abbiamo pranzato e poi alle 14:30 siamo partiti per Roma siamo arrivati alle ore 21:00. Per me questo viaggio è stato bello, divertente ed istruttivo, ci sarebbe piaciuto rimanere ancora qualche giorno in più.

Elena Sarandrea

Durante il viaggio abbiamo visto molti paesaggi naturali come la collina, la montagna e la pianura... Al mare abbiamo visto molti animali marini: le meduse, i pesci, e persino una tartaruga. Il mare era molto pulito e da lì si vedevano le montagne della Basilicata e le coste della Calabria.

Federica

A Matera abbiamo visto la Cattedrale, una chiesa, la città nella

roccia ecc. In un'antica bottega, dove c'era anche una cisterna per la raccolta dell'acqua e gli arnesi che si usavano tanto tempo fa, ho comprato un fischiello, "il cucù" che anticamente veniva regalato ai bambini come portafortuna...

Lorenzo

La mattina presto siamo partiti da Roma e passata la Campania siamo arrivati in Basilicata. Arrivati a Matera, ho visto molte grotte, il paesaggio e la città erano fatte soprattutto di roccia, era bellissimo, tutte quelle case vicine, sembrava la Palestina... il mare era pulitissimo, la sabbia gialla... le meduse grandissime bianche e viola... Nel bosco che era molto grande, abbiamo visto e toccato dei funghi commestibili.

Niccolò D.

L'ultimo giorno abbiamo fatto una gara di orienting in cui bisognava riconoscere la propria posizione, muniti di una mappa per raggiungere il traguardo, passando per sei punti di controllo, le lanterne. Era molto difficile, siamo arrivati fino alla spiaggia e in un punto in cui c'erano dei rami secchi. Io e i miei amici siamo arrivati terzi.

Niccolò A.

...In barca a vela l'istruttore mi ha spiegato come tenere le mani sul timone, mi sembrava veramente di essere il Capitano della nave...l'acqua del mare era limpidissima, con il vento le vele si sono gonfiate e dalla "delfiniera" si riusciva vedere la scia che la barca lasciava.

Asyav

Il campo a scuola

Il campo scuola di chi non è partito

Esperienze nuove a scuola

Mercoledì 18 ottobre i nostri compagni sono andati al campo scuola, invece noi che siamo rimasti a Roma, abbiamo trascorso tre giorni diversi preparando una sorpresa da far venire la pelle d'oca... Un grande cuore con scritto "Welcome back" con dei bigliettini a forma di cuoricino. La preparazione è stata molto divertente: Lisa che andava a prendere le cose nella classe 5° A, Veronica e Loris coloravano la scritta, Mariachiara teneva il nastro e Lisa lo tagliava; Carlo e il maestro Simone legavano i bigliettini, la maestra Daniela li contava, Moisei li tagliava e Florin li buca. Il giorno che i compagni sono tornati, non riuscivano a smettere di raccontarci quello che avevano vissuto quei soli tre giorni. Non li abbiamo mai visti così felici!

Cucinotta M.C., Colantoni M., Daraghiati V., Pantalache L., Paolino L., Cocu M.

Un ritorno in grande stile

Quando siamo tornati dal campo scuola i bambini rimasti, con la complicità degli insegnanti, ci hanno fatto una sorpresa. Arrivati davanti al portone le bidelle ci hanno fermato per dirci di andare in palestra e ci siamo chiesti cosa fosse successo. La maestra Daniela ha detto che c'era una sorpresa. In classe abbiamo trovato dei palloncini rossi e bianchi sui banchi è un cuore di cartone con scritto "Welcome back" con sopra i nastrini a forma di cuore. Alla lavagna c'era scritto "Benvenuti". Poi siamo andati in giardino e abbiamo lanciato i palloncini con i compagni della 5° B. Ci siamo abbracciati, abbiamo fatto le foto, siamo tornati in classe e ci siamo raccontati tutte le esperienze che avevamo vissuto. Questa accoglienza non c'è la saremmo mai aspettata!

È stata una grande sorpresa per tutti noi, non ci è mai successa una cosa simile e

invece è accaduto proprio a scuola!

Ma la cosa più bella è stata rivedere i nostri compagni che sfortunatamente non sono potuti venire al campo scuola e condividere tutti insieme questa esperienza: andare in canoa, esplorare la barca a vela, andare da soli nel bosco, passare le serate insieme.

Questi tre giorni speciali saranno un bellissimo ricordo per tutti noi.

Bianchini E, Boninsegna R, Nardone A, Zhank X, Lucchetti E, Curci F.P, Rassu L, Sorrentino J, De Rinaldi M, Germiniasi T, Passeri B, Pierangeli N, Casella L,

Fare scuola in modo diverso

Lunedì 23 ottobre: Il rientro a scuola. Quando sono entrato, in classe è stato bellissimo! Siccome era il mio compleanno e quello di Florin, i miei compagni e le maestre che erano

tornati dal campo scuola, ci hanno fatto gli auguri tutti insieme e ci hanno cantato la canzoncina. A dire il vero, a noi che non siamo partiti, ci sono mancati e insieme agli altri bambini dell'altra quinta, abbiamo preparato dei biglietti a forma di cuore. Su ogni biglietto che doveva essere per ognuno di loro, abbiamo scritto il nostro pensiero. Inoltre, li abbiamo accolti calorosamente con dei palloncini che abbiamo messo su ogni banco. Ma anche i miei compagni, che rientravano dal campo scuola sono stati gentilissimi, perché ci hanno portato da Matera una cartolina con le loro firme ed un sassolino scelto dalle maestre: Patrizia e Giusi, da Policoro. La sorpresa è piaciuta molto!

Carlo Speciale

Sono arrivata a scuola e le maestre DANIELA e la maestra FRANCESCA ci hanno accolto,

ho visto l'aula tutta cambiata con i banchi spostati. Siamo andati in giardino, un'oretta, a giocare a torrello. Ritornati in classe, con la maestra CARMELA abbiamo visto la strada che hanno percorso i nostri amici, per andare in Basilicata, sulla cartina geografica. Il pomeriggio abbiamo disegnato, scritto e riso; il tempo è

volato subito via! Il venerdì, quando sono arrivata a scuola ho visto tutto preparato per la sorpresa. Mancavano solo i palloncini!!!!!! È arrivata la maestra CARMELA che ci ha fatto disegnare sul quaderno di storia la cartina della Basilicata e poi abbiamo fatto i disegni con il goniometro. Quando

è arrivata la maestra DANIELA, abbiamo fatto delle esperienze corporee motorie di rilassamento.

Sofia Mammi 5° B Pratulungo

Abbiamo disegnato e tagliato i cuoricini alle nostre maestre e ai

nostri compagni.

Diego Di Carlo

Abbiamo gonfiato i palloncini e li abbiamo messi sul banco, per fare una sorpresa ai nostri compagni.

Florin Ioan

La gara di orienteering: uno sport d'avventura

Impressioni della 5A C.A. Dalla Chiesa

Tra le tante attività che abbiamo svolto durante il campo scuola a Policoro, c'è stata la gara di orienteering. L'orienteering è uno sport che premia chi impiega meno tempo a trovare tutte le lanterne, in ordine giusto, posizionate lungo un percorso sconosciuto. Per trovare le lanterne bisogna orientarsi con una mappa su cui è disegnato il percorso da fare e oltre alla mappa si usa un testimone che è un foglio che bisogna perforare man mano che si trovano le lanterne secondo i codici segnati su ogni lanterna. Le squadre partecipanti sono state formate secondo la composizione dei bungalow quindi la nostra classe è stata divisa in due: la squadra dei maschi e la squadra delle femmine....

Storie di vincitori... e di vinti
La 5a di via fossacesia si mette in gioco

Quando gli istruttori ci hanno portate al punto di partenza eravamo eccitate e allo stesso tempo preoccupate perché pensavamo di perdere e che non avremmo mai raggiunto le altre squadre già partite. Sara aveva la mappa ed Ilaria il testimone, avevamo deciso che loro due

avrebbero coordinato il gruppo. Giulia e Nicole non correvano molto perché avevano paura di cadere e quando ci fermavamo per aspettarle, Ivana continuava a correre, tanto che Denise e Sofia dovevano sempre richiamarla per rimanere unite. A un certo punto abbiamo visto le ragazze di un'altra squadra che correvano verso la prima lanterna, le abbiamo raggiunte e abbiamo perforato il testimone poi abbiamo continuato, sempre correndo e guardando la mappa, verso la seconda e la terza lanterna. Per arrivare alla quarta abbiamo avuto più difficoltà perché il percorso si faceva più difficile ma alla fine l'abbiamo trovata lo stesso. Eravamo molto orgogliose di noi stesse perché fino a quel punto eravamo rimaste tutte insieme collaborando e aiutandoci e infatti, dalla quarta siamo arrivate alla quinta senza difficoltà. Abbiamo continuato a correre verso il punto segnato sulla mappa e Sara pensava di aver visto anche la sesta lanterna ma si sbagliava. Quella che aveva visto era un tranello. Abbiamo continuato a guardare e ne abbiamo vista un'altra che doveva essere quella giusta. Per la fretta di arrivare Sara è inciampata su una radice e è caduta ma senza fare un

fiato si è rialzata e di corsa siamo arrivate alla sesta lanterna: l'ultima. Ansimando siamo tornate al punto di partenza dove ci hanno preso il tempo e controllato il testimone. Quando si è conclusa la gara e tutte le squadre erano rientrate è iniziata la premiazione. Noi pensavamo di essere arrivate massimo terze, solo Giulia che è una bambina sempre ottimista diceva che secondo lei eravamo prime. Hanno iniziato a chiamare i vincitori. Il terzo posto... non eravamo noi. Il secondo posto... neanche. Poi abbiamo sentito al megafono "Primo posto all'Istituto Palombini, bungalow 30". Eravamo proprio noi! Insieme alle maestre abbiamo cominciato a fare salti di gioia e non potevamo credere di aver raggiunto un traguardo così grande.

*Le ragazze della VA C.A.
Dalla Chiesa*

Appena siamo partiti eravamo sicuri di vincere e soprattutto di arrivare prima delle femmine. Abbiamo iniziato a correre verso la prima lanterna ma a Manuel Desideri gli faceva male il tendine e Giordano era già stanco quindi... eravamo messi benissimo! Abbiamo trovato la prima lanterna e Gabriele ha perforato il testimone poi, senza consultare la mappa ma seguendo

un altro gruppo di ragazzi abbiamo cominciato a cercare la seconda... Senza nemmeno sapere come, siamo arrivati in un punto da dove si vedeva un fiume e li abbiamo capito che forse avevamo sbagliato strada così siamo tornati indietro. Siamo riusciti a trovare la seconda, la terza e la quarta lanterna ma poi abbiamo visto una fontanella e Manuel D'Arpino ha avuto l'idea di fermarsi a bere a turno. La quinta lanterna l'abbiamo trovata facilmente ma per la sesta abbiamo ancora perso altro tempo perché non riuscivamo ad orientarci. Alla fine, seguendo il consiglio di Damiano, siamo tornati sulla strada principale e poi abbiamo preso il sentiero che ci ha portati all'ultima lanterna. Finalmente avevamo finito la gara e appena tornati al punto di partenza abbiamo subito chiesto agli istruttori se il bungalow 30 era già arrivato. Sì...era arrivato mezz'ora prima di noi. Le femmine ci avevano battuto e noi abbiamo "rosicato" così tanto che all'inizio ci siamo consolati dicendo che avevano barato.

*I ragazzi della VA C.A.
Dalla Chiesa*

Campo Scuola Velico a Policoro

Diario di viaggio di Maria Luisa Migliaccio (1B media Rivisondoli)

Mercoledì 18 ottobre Alle 07:00 siamo partiti in pullman, per il campo scuola, con l'itinerario: visita alla città di Matera e poi al Circolo Velico di Policoro. Siamo varie classi della scuola Primaria e Media. Arrivati a Matera, siamo stati accolti da una guida che ci ha fatto visitare il centro storico e ci ha spiegato che la città era divisa in due parti: da una parte le grotte ed i sassi naturali e dall'altra parte le abitazioni scavate nella roccia. Dall'Unesco, è stata riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità, per le sue costruzioni, si chiama "La città dei Sassi". Tipico paesaggio rupestre, sembra di essere in uno dei tanti presepi che si allestiscono per il Natale. Abbiamo visitato, anche, la cattedrale, testimonianza del barocco Pugliese, tipico del sud D'Italia.

Siamo arrivati al Circolo Velico di Policoro verso le 18:00. Dopo esserci sistemati in vari bungalow

di legno e aver cenato, ci siamo ritrovati a giocare a biliardino e a ping pong e qualcuno a ballare. Sono nate delle belle amicizie tra i vari gruppi di alunni.

Giovedì 19 ottobre ci hanno radunati in spiaggia e ci hanno spiegato il programma dividendoci in due gruppi; il gruppo A costituito dagli studenti delle Medie, che ha fatto vela, ed il gruppo B costituito dagli alunni della Primaria, che ha provato il canottaggio.

Noi del gruppo A abbiamo fatto lezione di vela, guidando la barca con il timone; il nostro "timoniere" ci ha fatto vedere come le vele si slegano e scendono giù e ci ha spiegato che il termine "cazzare", indica che bisogna tirare la vela; ci ha indicato la prua, cioè la parte anteriore della barca, poi la poppa cioè la parte posteriore; il timone che serve a dare una direzione alla barca nella rotta; il motore che serve per far

andare la barca più veloce quando le vele sono legate; le vele che permettono di dare la spinta alla barca con il motore spento e con la forza del vento. Completate le spiegazioni e dopo un breve giro ci siamo diretti verso terra. Una volta a terra ci hanno consegnato i gilet salvagente per la prova di canottaggio; l'istruttore ci ha spiegato il significato di remare, ovvero "pagaiare", cioè utilizzare il remo o una pagaia. Ognuno di noi, con un compagno, si è imbarcato in una canoa e per potersi muovere era necessario essere coordinati nei movimenti. Nel mare c'erano molte meduse di colore viola, bianco e rosa. Ci siamo divertiti un mondo a "pagaiare"! Nel pomeriggio, abbiamo avuto dei momenti di libertà e poi siamo andati nel bosco a fare "trekking". La guida, ci ha invitato a fare silenzio nel rispetto degli animali che ci vivevano, inoltre, ci ha spiegato

le varie specie di piante. Infine abbiamo fatto equitazione: è stato bellissimo!

Venerdì 20 ottobre Il terzo e ultimo giorno, della nostra permanenza a Policoro, si è concluso con una gara di "orienteering", sono state formate delle squadre miste, che riguardavano i vari componenti dei bungalow. Era una caccia al tesoro ma anche una gara di velocità nel bosco vicino al Circolo Velico: consisteva nel trovare 6 lanterne, chi impiegava meno tempo, riceveva un attestato. La mia squadra, non è risultata tra le vincitrici, ma ci siamo divertite ugualmente. Dopo il pranzo, sono state premiate le squadre vincitrici e a dire il vero Palombini ne ha avute diverse, che si sono classificate nei primi tre posti. Sono stati tre giorni bellissimi ed emozionanti, se dovessi rifare un altro campo scuola, lo rifarei subito.

Il FABLAB entra nelle biblioteche

Noi, piccoli maker

La classe quinta di Palombini inaugura il FABLAB nella Biblioteca "Fabrizio Giovenale".

Il 19 ottobre 2017, noi alunni della classe VA, con le nostre insegnanti, abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria: l'inaugurazione del nuovo spazio FABLAB all'interno della Biblioteca "Fabrizio Giovenale" in via Fermo Corni, 1. Noi siamo stati maker per un giorno, ma Cecilia, la coordinatrice

del settore di Innovazione nella scuola, ci ha detto che siamo inventori. Sempre.

Nel FABLAB abbiamo svolto diverse attività: abbiamo osservato e sperimentato nuovi strumenti di fabbricazione digitale, come il taglio laser e la stampante 3D.

Divisi in tre gruppi, ci siamo

divertiti a realizzare, utilizzando una particolare tecnica di animazione che si effettua attraverso scatti fotografici grazie anche ad una telecamera collegata ad un computer, tre brevi stop-motion sulle virtù: giustizia, generosità e rispetto.

A noi questa esperienza è davvero

piaciuta, tanto che il 10 novembre ci ritorneremo ... e voi?

Volete divertirvi ed entrare in uno space maker per sperimentare nuovi modi e ambienti per creare ed imparare?

Classe 5° A
plesso Palombini

Programmiamo giocando

Giocando s'impara, è proprio vero! Ed è attraverso delle attività ludiche che nelle CLASSI IA - IIA - IIIA della Scuola Primaria del Plesso di Via Palombini si sta realizzando un progetto sul CODING, per avvicinare i bambini in modo intuitivo e ludico ai concetti base della programmazione. In questo modo si vogliono sviluppare quelle competenze trasversali, logiche, procedurali, di problem solving che sono alla base del pensiero computazionale,

cioè quello strumento che ci consente di passare da un'idea al procedimento per realizzarla. Durante i primi incontri, a classi aperte, sono state svolte delle attività che hanno suscitato un profondo interesse nei bambini e non hanno avuto bisogno del computer: crittografia e pixel art.

La crittografia

Dal greco "cryptos", nascosto, e "graphía" "scrittura", la crittografia è quella tecnica che permette di "cifrare" un messaggio rendendolo

incomprensibile a tutti fuorché al suo destinatario, poiché è autorizzato a conoscere il codice. Si può sostituire ogni lettera della parola in chiaro con la successiva in ordine alfabetico (Codice ROT 1), ma si può stabilire di utilizzare anche codici diversi (ROT 2 o ROT 3) per ottenere la parola in codice. I bambini hanno realizzato la ruota delle lettere e si sono cimentati nella scrittura e decodifica di messaggi in codice che le classi seconda e terza si stanno scambiando ormai

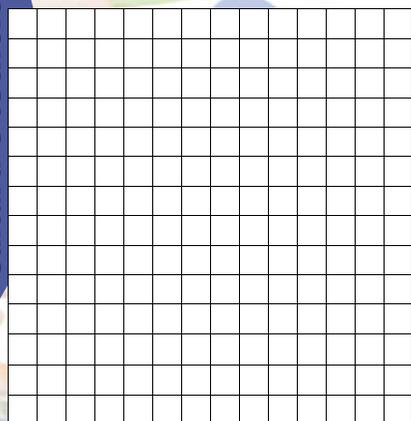
settimanalmente.

La pixel art
Un'altra attività che è stata avviata in occasione di Halloween è stato il disegno di immagini con la Pixel art. In questo caso si tratta di scoprire un disegno nascosto in una sequenza di comandi. Gli alunni, attraverso una griglia da colorare, seguendo le istruzioni visualizzate sulla LIM, hanno ottenuto il disegno nascosto.

I bambini seguono le istruzioni e scoprono il disegno nascosto: un ragnetto!

Cultura e tecnologia

Mettiti alla prova! Cosa uscirà?



Iniziando dalla prima casella in alto a sinistra, segui le istruzioni e colora le caselle.

1° riga:	3	8	3																	
2° riga:	2	10	2																	
3° riga:	1	12	1																	
4° riga:	1	2	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
5° riga:	1	5	2	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
6° riga:	2	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4	3
7° riga:	3	1	6	1	6	1	6	1	6	1	6	1	6	1	6	1	6	1	6	1
8° riga:	14																			
9° riga:	2	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2	6	2
10° riga:	3	8	3																	
11° riga:	4	6	4																	
12° riga:	1	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
13° riga:	2	10	2																	
14° riga:	3	8	3																	

Una banda di... poliziotti

Il 20 settembre la scuola, ha organizzato un incontro con la banda della polizia locale di Roma. Noi alunni (delle classi dell'infanzia, primarie e secondarie) ci siamo recati in giardino.

Durante l'esecuzione musicale ci hanno mostrato alcuni strumenti di cui ci hanno riferito notizie sulle origini e delle proprie caratteristiche. In seguito hanno coinvolto, mediante una simulazione, alcuni alunni per far comprendere al meglio il "duro lavoro" del maestro Marco Mossi, che dirige la banda musicale. Mentre ascoltavamo i brani, la professoressa di lettere ci ha invitato ad intervistare gli organizzatori dell'evento. Abbiamo preparato delle domande da porre, tra cui: "Come mai i vostri

"ragazzi" hanno deciso di entrare a far parte di questo progetto?" Ci hanno risposto che per prima cosa i componenti della banda devono studiare per entrare a far parte del corpo della polizia. Si inizia a frequentare un corso per imparare a suonare alcuni strumenti musicali, una volta imparato, si continua piano piano con l'esercitazione, fino ad organizzare piccoli eventi e concerti, tra i quali, quelli nelle scuole, che contribuiscono a far capire agli alunni che nella vita bisogna saper collaborare e andare avanti a studiare per avere il futuro che si desidera!

In un secondo momento alcuni di noi hanno intervistato lo speaker della banda Marco Mossi, che ci ha raccontato dell'origine della banda: è stata fondata a Roma nel 1870.

Le bande musicali nascono da una tradizione militare; all'epoca non esistevano né le radio, né le trasmissioni televisive, l'unica fonte di intrattenimento musicale erano appunto le bande. La banda suona in molte occasioni, ad esempio a Natale, il 25 aprile, il 1° maggio e durante molti altri eventi organizzati dal Comune. A volte, viene invitata a suonare all'estero. Inoltre la banda offre delle lezioni di musica con il maestro Andrea

Nello Giovanni Maria Narduzzi. Per qualsiasi informazione il riferimento è: bandamusicale.poliziale@comune.roma.it www.comune.roma.it

Brigitta Nicolè,
Ludovica Perfetto,
Chiara Manno, Alicia Cano,
Gabriella Delli Veneri
Pina Tramacere
(3 Media Pratolungo)



Spread the word, not the germs

Did you know that on May 5th every year the WHO (World Health Organisation) organises the "Clean Hands Day"? In the last years, people in 48 countries took part in activities on "Clean Hands Day". During the day, you should wash your hands a lot of times...

- After touching animals and pet food
 - After using the toilet
 - Before you eat and prepare food
 - After you sneeze or cough
- Here is how to wash your hands properly:

1. Wet your hands with clean water

2. Use soap!

3. Rub your hands together for about 20 seconds, or sing the "Happy Birthday"; song twice

4. Rinse your hands in clean water

5. Dry your hands!

Clean hands stop the spread of germs and illness, so washing your hands regularly during the

day is very important!!

Alicia Cano,

Gabriella Delli Veneri,

Cristiano De Cesaris,

Chiara Manno,

Ludovica Perfetto, Denise Vellone.

3A Pratulungo



Grazie alla **II A della Scuola Primaria Pratulungo** presso istituto comprensivo G. Palombini di **Roma** per la partecipazione alla seconda Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza,

dedicata a Giochiamo Insieme per circondare di pace i bambini. La 2ªA parteciperà alla Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza giocando a **REGALEREI**, un Gioco della Gentilezza scelto tra quelli proposti su www.giocopediadellagentilezza.it.



**AUTUNNO
A CIAMICIAN**

Anche quest'anno è cominciato e il nostro autunno è già inoltrato, con i suoi colori bellini

è ci fa diventare tutti più sapientini, con le sue foglie colorate ci fa volare tante risate. Se anche tu vuoi volare

a Ciamician ci devi venire a trovare!

*I Bambini delle seconde
di Ciamician*

Intervista al comitato del quartiere di Pratulungo.

a cura di Gianmarco Stancati

Il 25 Ottobre 2017 ho intervistato le persone che fanno parte del "Comitato di Quartiere Pratulungo". Le domande che ho posto mettono in evidenza i progressi e gli ostacoli che il comitato sta incontrando rispetto a quanto dichiarato durante l'intervista della primavera scorsa. Tra le prime domande, proprio ricollegandomi alla volta precedente, ho chiesto cosa li spinge ad alzarsi la mattina per pulire il nostro quartiere e la risposta è stata la seguente "Ci spinge la volontà di vedere il nostro quartiere bello e pulito sia per noi che per gli abitanti del quartiere". La seconda domanda che ho posto parla delle emozioni che provano

quando si accorgono che le aree verdi sono di nuovo sporche e inguardabili. Loro provano tristezza per la poca partecipazione degli abitanti del quartiere e di chi frequenta la scuola; ma non si arrendono, perché, pian piano, attraverso gli incontri del sabato dedicati alla pulizia dei vari ambienti, insieme, sperano di coinvolgere altre persone e sono sempre pronti per ricominciare. Tra le varie iniziative, il comitato ha organizzato la festa di Halloween per la raccolta di fondi da utilizzare per comprare nuovi giochi per l'area bimbi. Tutto ciò è stato possibile grazie anche alla presenza di sponsor e all'aiuto di alcune mamme della scuola che

hanno organizzato dei laboratori per i bambini.

Il comitato si occupa inoltre dei rapporti con le istituzioni; per esempio i contatti con l'AMA, per segnalare la presenza dei tanti rifiuti nei cassonetti. Altra cosa importante è stata quella di presentare un esposto alla Procura della Repubblica per far attivare il sistema d'illuminazione sul tratto stradale della Tiburtina, vicino il nostro quartiere, poiché la situazione era molto pericolosa. In più ho chiesto se c'erano novità sulla sistemazione del campo di calcetto; mi hanno risposto che in seguito al cambio di assessori in municipio, c'è stato un rallentamento nella risoluzione del

problema. Comunque il Comitato si sta dando da fare perché non vogliono più vedere noi ragazzi giocare per strada.

Per concludere ho chiesto loro se volevano lanciare un messaggio tramite il nostro giornalino. Loro invitano tutti a partecipare attivamente alla manutenzione del parco e del quartiere, in modo particolare raccogliendo gli escrementi dei propri cani e cercando di sporcare meno, raccogliendo carte, bottiglie, ecc., che sono il risultato di coloro che non utilizzano i cestini di cui è provvisto il parco. È comunque un gesto di civiltà poiché il nostro quartiere è un bene di tutti.



G Sport Village



3 mesi di Fitness

a soli **99,00**

SCUOLA NUOTO · SCUOLA TENNIS

Promo Natale

VIA RAFFAELLO NASINI 14 - 00156 ROMA
(A 200 MT DALLA STAZIONE METRO REBBIBBIA)
TEL: 0640500624 - <http://www.gsportvillage.it/>
seguici su Fb: G SPORT VILLAGE



SERVICE

OFFICINA - CARROZZERIA

RIOLO ANTONINO E FIGLI S.r.l.



PROFESSIONAL

00156 Roma - Via Tiburtina, 971 - Tel./Fax 06 4073091
00156 Roma - Via Cannizzaro, 11/13
Tel. 06 40801737 - Fax 06 40801676
fabrizio@rioloefigli.it - rossana.riolo@tiscali.it



Farmacia Ceccarelli

SALUTE & BENESSERE

www.farmaciaceccarelli.com



SERVIZIO E ASSISTENZA
A DOMICILIO GRATUITO



CENTRO BENESSERE
Dal puro relax alle
tecnologie più avanzate



PRENOTA PRODOTTI
E SERVIZI CON WHATSAPP
Tel. 392 8554000

📍 Via Bartolo Longo,7 📞 06 41.12.728 📞 392 8554000 ✉ info@farmaciaceccarelli.com

«Il nostro unico scopo è prenderci cura di voi»